

Monografia
Le Patologie Autoimmuni Sistemiche:
l'Artrite Reumatoide

Presentazione

N. Pansini

Meccanismi patogenetici e aspetti clinici

F. Silvestris, M. dell'Aquila

La semeiotica clinica e la diagnostica

G. Lapadula

Il contributo della Medicina di Laboratorio nella diagnosi e nel monitoraggio

M. Tampoia

La diagnostica per immagini dell'artrite reumatoide

C. Orzincolo

Si ringrazia

A. Menarini Diagnostics
per il contributo alla stampa del volume

Presentazione

L'obiettivo di pubblicare questa prima monografia su un argomento di autoimmunità è stato correlato all'evidenza che numerosi soci hanno evidenziato l'esigenza di approfondire la conoscenza di queste patologie, in particolare con l'interesse di conoscere l'applicabilità ed i limiti degli strumenti diagnostici di Laboratorio a disposizione.

Infatti l'incremento dell'incidenza delle malattie autoimmuni è certamente correlato a diversi fattori (modifiche ambientali, aumento dell'età media, stili di vita) che hanno contribuito a modificare i meccanismi immunologici dell'individuo con modifiche e talvolta nuovi e diversi aspetti clinici e conseguentemente con diversificati approcci patogenetici e diagnostici.

In questo contesto appare fortemente stimolante il ruolo della Medicina di Laboratorio nella definizione diagnostica e nel monitoraggio terapeutico: mai come in questo settore necessita una forte integrazione tra la Medicina Clinica e quella di Laboratorio al fine di raggiungere un'efficace valutazione diagnostica ottimizzando al massimo i numerosi tests a disposizione, ma che spesso nella corretta interpretazione necessita di un stretto colloquio ed interfaccia con il clinico.

Con questi presupposti è possibile anche ottenere dei concreti risultati in termini di appropriatezza delle richieste e dei tests utilizzati ottimizzando le risorse a disposizione.

In quest'ottica è stata scelta una patologia (Artrite Reumatoide) che seppure tradizionalmente delineata ha acquisito in questi ultimi tempi un maggiore interesse legato in particolare a nuovi approcci diagnostici di Laboratorio.

Nel ringraziare gli Autori che hanno saputo focalizzare i diversi aspetti con sintesi e competenza, è auspicabile che i lettori giudichino se questo primo tentativo della SIBioC di offrire un alternativo mezzo di informazione sia adeguato alle loro aspettative.

Pansini Nicola